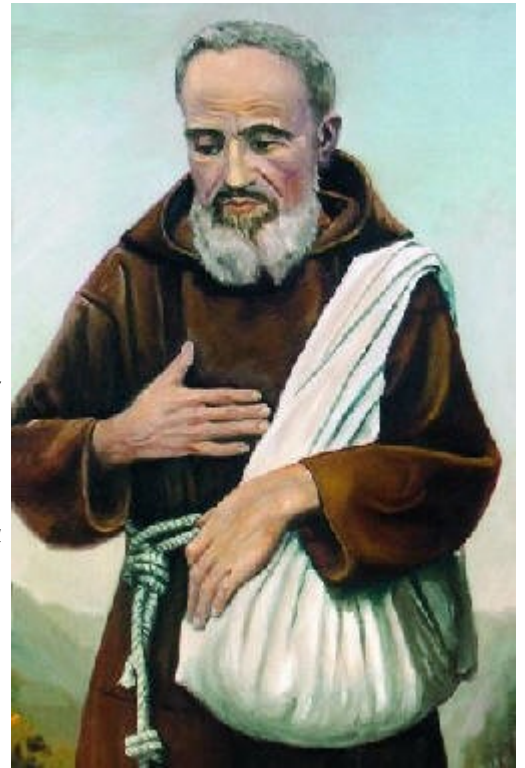


SAN FELICE DA NICOSIA

RELIGIOSO

2 giugno

Nacque a Nicosia (Enna) il 5 novembre 1715; entrò giovanissimo nell'Ordine Franciscano Secolare e, dopo ripetuti dinieghi, a 28 anni fu ricevuto tra i Frati Minori Cappuccini, dando sin da principio esempi di ammirabile santità. Ubbidienza e mansuetudine, grande spirito di penitenza, devozione fervente a Gesù Eucaristia, alla Vergine Immacolata e al Serafico Padre san Francesco, furono le virtù che in lui splendorono di vivissima luce. Dopo il noviziato a Mistretta (Messina), trascorse tutta la sua vita nella città natale, dove esercitò l'ufficio di questuante per circa quarant'anni, spargendo il profumo della carità verso tutti: consigliere spirituale, guida e sostegno di anime semplici, ma anche di dotti ed ecclesiastici. Ebbe il dono della profezia e compì numerosi miracoli. Il 31 maggio 1787 chiese al suo superiore l'obbedienza di morire; ricevette l'assenso solo alla terza richiesta, restando luminoso nel suo dolce sorriso, mormorò per l'ultima volta "Sia per l'amor di Dio!" e, chinato il capo, spirò. Leone XIII l'annoverò tra i beati il 12 febbraio 1888 e Benedetto XVI tra i santi il 23 ottobre 2005.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 5 , 5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità. (T.P. Alleluia).

COLLETTA

O Padre, che hai guardato l'umiltà del tuo servo san Felice da Nicosia
e gli hai rivelato i misteri del Regno;
aprici all'ascolto del tuo Figlio diletto, mite e umile di cuore,
per essere annoverati tra i piccoli del Vangelo
e irradiare sul mondo la luce della vera sapienza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Ger 20,7-9

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre.

Da libro del profeta Geremia

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me. Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!». Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno. Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 1

***R/** Beato l'uomo che spera nel Signore.*

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,
non indugia nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli stolti;
ma si compiace della legge del Signore,
la sua legge medita giorno e notte. ***R/***

Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai;
riusciranno tutte le sue opere. ***R/***

Non così, non così gli empi:
ma come pula che il vento disperde.
Il Signore veglia sul cammino dei giusti,
ma la via degli empi andrà in rovina. ***R/***

SECONDA LETTURA

1Cor 1,26-31

Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinti

Considerate la vostra vocazione, fratelli: non ci sono tra voi molti sapienti secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili. Ma Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio. Ed è per lui che voi siete in Cristo Gesù, il quale per opera di Dio è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione, perché come sta scritto: « Chi si vanta si vanti nel Signore ».

Parola di Dio.

R/ Alleluia, alleluia.

Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra,
perché hai rivelato ai piccoli il mistero del regno dei cieli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 11,25-30

Hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse: « Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare: Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero ».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Concedi a noi, o Signore, di celebrare i santi misteri
inebriati dallo stesso amore che incendiava il cuore di san Felice.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 68, 33

Vedano gli umili e si rallegriano;
si ravvivi il cuore di chi cerca Dio. (**T.P.** Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

Concedi, o Padre, ai tuoi fedeli,
che hai nutrito col sacramento del Corpo e Sangue del tuo Figlio
nel ricordo di san Felice,
di crescere sempre nelle opere buone
e di prepararsi, col dono della tua grazia,
a ricevere il premio celeste.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio nostro Padre,
che ci ha riuniti per celebrare oggi la festa di san Felice da Nicosia
vi benedica e vi protegga,
e vi confermi nella sua pace.

R/ Amen.

Cristo Signore,
che ha manifestato in san Felice da Nicosia
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

R/ Amen.

Lo Spirito Santo,
che in san Felice da Nicosia
ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,
vi renda capaci di attuare una vera comunione
di fede e di amore nella sua Chiesa.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio  e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.